

LA NUOVA FILOSOFIA del professore Ardigo

(Continua, a fine vedi numero precedente)

24. D. Qual è il merito del concettualismo?

R. « Il concettualismo, procreato tardivamente dalle due tendenze contrastanti (dei realisti e dei nominalisti), nella novità del suo sistema, che fu una vera scoperta seconda di tutti i progressi seguiti, salvò la realtà dell'idea, pur mantenendola a parte, e non confusa col essere materiale; e in sua insidenza nel cielo della mente, ossia al disfiori o ai disopra delle corporalità, che lo stanno attorno di lontano all'esterno (pag. 41.)

25. D. E dell'idealismo scetico?

R. « L'idealismo scetico, questa forma ormai vecchia del vivace positivismo inglese, che ha le sue radici già robuste nel medio evo, e oggi porta le foglie più verdi del pensiero filosofico mondiale non è stato il *finis philosophiae*; una degenerazione, una riduzione ad un filo unico, assortiglialtesi nel nulla, della tela grandiosa del platonismo. Tutt'altro. Esso è stato invece uno stadio, nel quale i tratti della precedente eredità filosofica non si dispersero, ma si combinarono in una parvenza nuova della vitalità eternamente progressiva della idea (pagine 42-43.) »

26. D. Ma davvero?

R. « Tanto è vero che questo idealismo fosse uno stadio vitalissimo della evoluzione progressiva della idea, che accolto nella mente sovrana di Kant, vi rinasce in un nuovo portento di speculazione, cioè nel DOGMATISMO trascendentale: e vi ricacque per la legge sopra descritta del progresso ascendente delle formazioni; vale a dire per una distinzione nuova aggiuntasi alle precedenti per riorganizzarle in un sistema più elevato (pag. 43.) »

27. D. Come avvenne, insomma, il progresso della filosofia?

R. « Il vero progresso della filosofia sempre dipendette dalle influenze contrapposte delle scienze attinenti, che vi rediplicano ed intensivano le loro conquiste speciali, rinnovellandovi così i principi... colla annessione vitale di altri elementi, produttivi l'equilibrio unico di una sintesi nuova, che, quantunque complessissima, sembra tuttavia scevra di molteplicità, come il raggio bianco del sole (pag. 46.) »

28. D. E quale sarà la scoperta prossima della nuova filosofia?

R. « La corrispondenza che accorda due aspetti dell'essere medesimo, è la scoperta che si aspetta dalla nuova filosofia, e alla quale essa inesperatamente è vicina. È vicina cioè a stabilire da una parte la realtà sperimentale della dipendenza della psiche dall'organismo, e dall'altra la verità speculativa dell'identità del particolare corporeo col generale mentale. Questa verità speculativa, che è lo specchio logico della medesimicità dell'essere naturale, che si differenzia con opera di arte infinitamente, mirabile in queste due forme più salienti ed estreme di manifestazione di sé stesso (pag. 48, fine della Prefazione). »

Il *Fanfulla* (N. 57), dopo d'aver citato una parte della R. alla D. 21, esclamava: O che razza di roba è questa? E rispondeva: Fior di roba; roba che valse a procurare a colori che l'ha sciorinata il titolo di onore della sua città.

E questa roba, aggiunge la *Perseveranza*, spaccia per positivismo; e questo gergo, che avrebbe messo i brividii al più diletante secentista, si vanta d'esprimere il pensiero che ha il carattere della positività, per contrapposto alle fantastiche elucubrazioni degli antichi (pag. 34). Povera filosofia! e povera Italia!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 16 marzo.

Continua la discussione della legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie di Roma.

Toscanelli crede dover protestare contro alcune asserzioni del relatore, che, cioè, egli faccia opposizione alla legge per difetto di patriottismo e di amore alla scienza, come pure di dover protestare contro le opinioni manifestate dal medesimo in materia religiosa.

Sella, relatore, nega decisamente di avere dichiarato nemici della scienza coloro che combattono la convenzione stipulata col Municipio romano, e nega parimenti d'aver espresso in materia religiosa le opinioni asseritegli da Toscanelli.

Dopo alcune dichiarazioni del ministro Depretis per giustificare la sua condotta come ministro della marina nel 1866, si approva l'art. 1 della convenzione, per quale lo Stato concorre con 50 milioni di lire alle spese per opere edilizie di ampliamento in Roma.

Dopo raccomandazioni di Cavalletto, si approva altresì l'articolo 2. Riguardo allo articolo 3, che determina le opere pubbliche governative da costruirsi dal Comune di Roma, muovono osservazioni e raccomandazioni Faldaelli, Odescalchi, Cavalletto e Bonghi. Il ministro Baccelli da maggiori schiarimenti in proposito, Borelli Bartolomeo presenta una proposta, contraddetta dal ministro Depretis. Bonghi e Borelli, insieme.

Crispi propone una modificazione alla convenzione per sostituire la costruzione del palazzo del Parlamento a quella del palazzo di giustizia, e per restituire poi alle Corti ed ai tribunali il palazzo di Montecitorio.

Dallo svolgimento di questa sua proposta prende occasione di respingere le imputazioni mossegli di volere accentuare in Roma la vita nazionale e sacrificare le piccole città alle grandi; dice che bisogna aver fede nell'avvenire d'Italia, e per conseguenza in quello di Roma, e convincere l'Europa che in Roma vogliamo e sappiamo rimanere.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Notizie diverse

Non ancora è giunta partecipazione ufficiale al nostro Governo dell'assunzione di Alessandro III al trono di Russia. Queste partecipazioni sogliono sempre giungere per mezzo postale. Così anche si attendono le nuove credenziali all'ambasciatore russo corrispondenti a quelle che il Governo italiano spedirà al comm. Nigra.

S. M. il Re, in seguito della morte avvenuta di S. M. l'imperatore di Russia, Alessandro II Nicolaievitch, ha ordinato un lutto di Corte di giorni 20, a cominciare da oggi stesso. — Così la *Gazzetta Uff.* del 15 and.

Ieri sono partiti in missione speciale per assistere ai funerali dello Czar in Peterburgo, il vice ammiraglio Martini, il maggiore Leitzuiz, ed il ceremoniere Petuzzi. Il duca d'Aosta invece d'essere mandato per i funerali, lo sarà per assistere all'incoronazione del nuovo imperatore.

La discussione sul corso forzoso comincerà in Senato coi primi d'aprile. I relatori concluderanno per l'approvazione pura e semplice della legge.

La Commissione d'inchiesta sulle Opere Pie ha terminato ed approvato i questionari riguardanti tanto l'amministrazione centrale quanto i caratteri speciali di ogni istituto. In prossima seduta delibererà intorno alla formazione dei comitati locali.

Una circolare dell'on. Villa ai pretori domanda notizie esatte intorno alle decime e alle altre presentazioni feudali, che si pagano ancora in molte provincie d'Italia.

L'incarico di rappresentare l'Italia alla conferenza monetaria che sarà tenuta a Parigi nel prossimo aprile, è stato offerto al comm. Elena ispettore generale delle Gabelle.

Il comm. Elena è disposto ad accettare ma a certe condizioni.

In virtù di regio decreto è stata testa autorizzata la chiusura del concorso al premio di L. 25 mila a favore dell'inventore di un rimedio efficace contro il male di gomma degli agrumi, e viene mantenuto il concorso di L. 3000 all'autore del più completo e migliore studio monografico sulla struttura e sulle malattie degli agrumi.

Si annunciano le seguenti disposizioni nell'alto personale del ministero dell'istruzione pubblica.

I provveditori in capo Barberis, Buonazza Rezzaco sono posti in disponibilità. I capi divisione Casaglia e Correr vengono mandati provveditori in province. Il primo è destinato a Porto Maurizio, il secondo ad Udine.

Donati, Zanfi, Bolasco, Delogu, Denicotti andranno provveditori a Firenze, Modena, Genova, Saari, Torino, Nisio verrà nominato ispettore centrale, Bosio ispettore alla istruzione tecnica, Costetti all'istruzione classica, Daneo all'istruzione primaria.

Nel ruolo organico del ministero delle finanze i segretari di prima classe secondo il ruolo vecchio sono 113, secondo il ruolo nuovo 44.

Nel ruolo organico delle intendenze di finanza gli intendendi di terza classe sono 22 nel ruolo vecchio, con 5500 lire. Quelli di quarta classe nel ruolo vecchio sono pure 22 con 5500 lire.

Ieri i ruoli organici furono restituiti ai ministeri, approvati dalla Corte dei Conti che, secondo il *Diritto* non ebbe a fare, a proposito di essi, osservazione alcuna.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 marzo contiene:

1. R. decreto 3 febbraio che trasforma il Monte Frumentario di Morolo in Monte di Pietà.

2. R. decreto 6 febbraio che autorizza il Comune di Verrucchi ad applicare, retroattivamente al 1 del 1880, la tassa di famiglia col massimo di L. 48.

3. R. decreto 17 febbraio che trasferisce la sede del consolato italiano da S. Miguel a Salvador.

4. R. decreto 24 febbraio che erige il Collegio Convitto Allegri di Correggio in Corpo morale.

5. R. decreto 24 febbraio che autorizza la Società denominata Banca Mutua Popolare della Valle sedente in Campiglia Cervo.

Poste — Col primo aprile p. v. nel veneto verrà aperto in Attimis, provincia di Udine, un ufficio postale di 2^a classe.

Telegrafi. — Il giorno 11 marzo corrente in Migliarino, provincia di Ferrara, è stato attivato un ufficio-telegrafico con orario di giorno.

6. Disposizioni nell'ordine giudiziario.

ITALIA

Parma — Ieri l'altro, in Parma, venne arrestato Cattaneo Luigi di Lodi, merciato girovago, indiziato gravemente quale autore dell'assassinio della donna trovata tagliata a pezzi nel 1878 presso Crescenzo.

Questa uccisa sarebbe sua moglie.

Il Cattaneo fu arrestato subito dopo l'assassinio: rimase alcuni mesi in carcere, poi venne liberato, perché la voce pubblica si accordava nel dire che l'assassinio fosse la Trabattoni. Ora invece si raccolsero nuovi sospetti sopra il Cattaneo.

Pisa — La *Legge* ci fa sapere che tutti gli studenti repubblicani di Pisa nell'anniversario della nascita del re Umberto hanno inviato un saluto a tutti i sinceri repubblicani d'Italia.

Piacenza — Nella provincia di Piacenza si è manifestata la *moria nei galinacci*. Essendo l'allevamento del pollame in quei luoghi divenuto da qualche tempo un ramo d'industria non dispregevole nella economia rurale, il Consiglio sanitario ha ordinato dei provvedimenti per impedire la propagazione di questo morbo.

Bagnacavallo — Il notissimo radicale Brusco Onnis tenne domenica scorsa nella città di Bagnacavallo una conferenza sul suffragio universale. La conclusione di questa fu che bisogna eliminare quei poteri che non sono e non rappresentano il popolo perché il suffragio universale apporti i suoi legittimi frutti. Questa conclusione fece naturalmente eromere dai petti degli uditori il grido di « viva la Costituzionalità ».

Milano — Leggiamo nell'*Osservatore Cattolico*:

« Oggi alla Corte d'Assise di Milano sotto la presidenza del commissario. Risi, funzionario da pubblico ministero il cav. Clerici, sostituto procuratore del Re; e tenendo la difesa l'avvocato Giuseppe Rocchini, si è presentato il nostro gerarca Pellegrini Giuseppe, sotto l'imputazione di aver offeso la Sacra Maestà del Re con due articoli.

Il verdetto dei giurati ci è stato sfavorevole a tutti i quesiti, tanto che nemmeno furono accordate le circostanze attenuanti alla persona del gerarca, che si vide condannato a dodici giorni di carcere e a lire due mila di multa.

« Ritorniamo su questo argomento dolorosissimo, che ora rimettiamo al giudizio conscienzioso dei lettori.

Torino — Il noto neozionista signor Cirio ha fatto amentire la voce corsa del suo ritiro dal commercio di esportazione di prodotti agricoli in seguito alla abolizione del corso forzoso.

ESTERO

Francia

Pare che si produca un movimento per sopprimere in via diplomatica la casa di gioco di Monaco. Il 13 corrente fu tenuta a Marsiglia nel palazzo del consolato di America, una riunione per formare un Comitato internazionale a questo scopo.

Il governo della repubblica, vuole ad ogni costo avere il monopolio delle elezioni. Infatti il *Telegraphe* scrive:

Molti circoli cattolici i di cui presidenti hanno rifiutato di conformarsi ai regolamenti che governano la materia saranno obbligati. Gli stabilimenti analoghi, ma che per evitare l'obbligo di sollecitare l'autorizzazione, prendono le qualifiche le più diverse e costituiscono vere associazioni non autorizzate, saranno invitati a mettersi in regola o a sciogliersi. Questi provvedimenti saranno fatti, si dice, a causa della convinzione degli italiani le più solenni e importanti proporzioni.

constatazione di fatti numerosi che stabilirebbero la federazione di tutti i circoli d'associazioni cattoliche i di cui membri raddoppiano d'ardire alla vigilia delle elezioni.

Germania

L'imperatore Guglielmo, poiché ebbe pianto, maudì pel Cancelliere. Ma questi giungeva appunto il Monarca si obbluse con Bismarck nel suo gabinetto da lavoro, dove si tratteneva per più di mezz'ora.

Chi vide uscire il principe dall'intimo colloquio afferma che esso portava la testa più alta del solito, e che il modo col quale impugnava la sciabola da corazziere era ben lungi dal significare scoraggiamento.

Gli avversari di Bismarck in Corte si accordano con gli altri circoli politici nel credere che l'imperatore Guglielmo abbandonato da questo grande colpo morale, si abbandonerà più sicuramente che mai alla politica di repressione raccomandata dal Cancelliere.

Si giunge anche a dire, che la conseguenza dell'orribile assassinio dello Zar sarà il trionfo assoluto della reazione a Berlino e in Germania.

— La *National Zeitung* annuncia che le trattative colla Curia romana si riferiscono specialmente sulla questione della soppressione del supremo tribunale ecclesiastico. La Curia accenna a ciò che a questo riguardo è avvenuto in Austria ed in Baviera inoltre specialmente sopra questo punto. Essa accetta l'obbligo di annuisciare le nomine.

Inghilterra

L'Arcivescovo di Dublino, nella sua parrocchia in occasione della prossima festa di S. Patrizio, mette in guardia i fedeli contro il prosletitismo protestante che si insinua nei quartieri poveri e si impone nelle prigioni per il ministero di signore protestanti che cercano di comprare col danaro e con insulti la fede dei cattolici. Blasima le donne che, scordata la modestia conveniente al loro sesso e il consiglio dell'Apostolo, fan pubblica mostra di sé e prendono parte alle pubbliche adunanze dell'attuale agitazione agraria.

— Si annunciano da Londra grandi discorsi finanziari.

La casa dei fratelli Stubton, di Calcutta, ha sospeso mercoledì i suoi pagamenti. Questa sospensione di pagamenti ha condotto quella del signor Edwards Stubton, neozionista a Londra.

Il passivo delle due case si eleva a 150 mila lire sterline.

In seguito di questo duplice disastro, la casa Williamson & C., neozionista, Peachtree-street, a Londra, ha egualmente dovuto sospendere i suoi pagamenti. Il passivo è di circa 100,000 lire.

Austria-Ungheria

Il *Hon* di Pest annuncia che il disegno di legge che permette e regola i matrimoni fra cristiani ed acattolici fu approvato dal Sovrano e verrà presentato all'attuale Reichsrath.

DIARIO SAORO

Venerdì 18 Marzo.

La Sindone di N. S. G. C.

Digione di stretto magro.

Opera dei Congressi Cattolici in Italia

Il Comitato Permanente ha indirizzato ai presidenti dei Comitati regionali e diaconesi la seguente circolare.

Signor Presidente,

Nel ringraziare per la sollecitudine dimostrata nel raccolgere firme alla Petizione contro il divorzio, faccio calda preghiera a tutti quelli che ancora hanno Medulli di fare sottoscrivere, di accelerarne quanto più è possibile la sottoscrizione, essendo necessario che i Medulli sottoscritti siano rimessi non più tardi del giorno 31 del corrispondente mese.

Il tale circolanza eccito e invito i Comitati a non desistere dal procurare e dal cercare numerosi sottoscrittori a tale Petizione, ma anzi a raddoppiare di zelo e di attività, facendo rilevare come le voci corse di ritiro del progetto ministeriale sul divorzio non devono essere un motivo per abbandonare l'impresa, si perché può essere quando che sia ripresentato, si perché occorre dare a questa dimostrazione della convinzione degli italiani le più solenni e importanti proporzioni.

Mi è grato in tale incontro confermarle la mia stima e il mio rispetto.
Bologna, 14 Marzo 1881.

Pel Comitato Permanente
Duca SALVIATI Presidente
GIAMBATTISTA CASONI segr.

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale

DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCHIEVESCOVO

Siamo Redentore di Udine — Pietro Novelli par. L. 20 — P. Gaetano Facchini, capp. L. 5 — P. Pietro Bonatti sacerita L. 5 — P. Giovanni Bonanni L. 5 — P. Giobatta Zorzi L. 3 — P. Luigi Perotti L. 1 — Giovanni Mauro Ch. L. 1 — Trento co. Federico L. 20 — Honorifico Patrem meum L. 10 — Orguani nob. D. Vincenzo L. 5 — Eugenio Ferrari L. 6 — Settimo D. Tedeschi L. 5 — Zorzi Ermidone e famiglia L. 5 — Tosolini Luigi L. 2 — Cantoni Angelo L. 3 — Famighi Albioch L. 2 — Nicolo Zilli L. 1 — Giacomo Bassi L. 2 — Moro Antonio L. 2 — Dolso Angelo L. 2 — Bianchini Lorenzo L. 2 — Nazzi L. 1 — Nazzi Beniamino a. 20 — Nardini Sebastiano L. 1 — Bertussi Antonio L. 1 — Cita Valentino L. 1 — Tacchi Achille c. 66 — Teresa co. de' Goncina L. 10 — Giulia co. Mattioli-Caimo-Dragoni L. 10 — Santa Rosini L. 5 — Antonia Fiaferro L. 4 — Maria ved. Burani L. 4 — Angela Vendrame de Toni L. 2,50 — Anna Bearzi de Toni L. 2,50 — Giulia Lerner-Raddi L. 2 — Regina Scarpollotto L. 3 — Zucchinati Modotti Regina L. 2 — Angelo Chemin L. 1 — Elena Flaiach-Pazzutti L. 1 — Ronchi Cecilia L. 1 — Modesti Sofia L. 1 — Zucchiatti Caterina L. 1 — Pesante Auna L. 1 — Pascoli Brazzoni Caterina c. 50 — Zucchiatti Antonia c. 50 — P. Gio. Battista Rizzi L. 5 — Rizzi Gio. Maria fu Stefano L. 1 — Rizzi Gioacchino c. 50 — Rizzi Antonio c. 50 — Rizzi Luigi c. 20 — Offerta in Chiesa L. 4,10 — Totale L. 173,16.

Parrocchia di Pieve di Rosa — D. Sante Moretti par. L. 2 — D. Domenico Molinaro capp. a. 50.

Da Tolmezzo ci scrivono in data del 15 corrente:

In mezzo a tanto buscherio sorto per progetto della ferrovia Piani di Portis Tolmezzo e di cui si è occupata la stampa ho provato un senso di meraviglia nel non trovare un enno nel *Cittadino Italiano*. Aspettava che parlasse una qualche voce più competente e più antorevole: e solo in mancanza di quella io desidero che il *Cittadino Italiano* se non rompe una lancia, perché d'indole incerto, a favore del progetto, occupi almeno un po' d'inchiesto e un po' di carta.

Il progetto è bello: ma ciò è poco per Carni positivistici. Esso è anche utile: ed è ciò che i Carni non vedono, o non vogliono vedere. È un bimbo accarezzato perché vezzoso, ma dal cui sviluppo e mantenimento si mostrano schife le carni-chi valli, osservando solo fa di lui presente debolezza, e non curando lo splendido avvenire che gli è riservato. Poveri diavoli di carnieri condannati ad essere sempre troppo bonari cogli altri, e diffidenti e scizzosi e grotti fra sé stessi.

Neutra Tolmezzo, questo cervello della Carnia è entusiasta per detto freno ferroviario, le altre vallette restano impassibili. Esse credono solamente al visto nomignolo di *Toltutto* apprezzato dai nostri autonoti a Tolmezzo quando nei secoli addietro all'egrossa del paese tutte le derrate di importazione per la Carnia pagavano una tassa.

Quelle barriere, con risultante beneficio rilevantissimo, furono tolte: ma il pregiudizio contro Tolmezzo rimase. Ebbene, ai carvali-giani, diffidenti per un interesse proprio, e che lesinano su d'un temissimo concorso per quel tronco ferroviario, è bene ricordare altri importanti miasmi sponserati dispendj.

Si trattava della costruzione della ferrovia potebbana, ed i poveri diavoli di carnieri furono mossi ad una grossa contribuzione, quasichè dal concorso di essi dipendesse l'esistenza di una ferrovia già stabilita fra i governi d'Italia e d'Austria, ed i Carni accettarono senza zittiro. Si dovevano sistemare le strade provinciali che attraversavano il nostro suolo: sistemazione che per legge doveva farsi, o farsi a carico dell'intiera Provincia. Il prefetto di allora scese dal nobile soggiog e venne fra questi inenti ad elemosinare a favore delle strade provinciali in Carnia: contrattò sulla quota dell'elemosina, o fatti ottimi affari, riportò un quarto di milione. Tale operazione qualcuno l'avrebbe giudicata una scrocche-

ria. I Carni troppo flessibili di groppone accettarono, riservandosi in seguito di mordersi le dita.

Evviva alla prodigalità dei Carni per gli altri. Ora alla loro grettezza e difidenza pel loro propri interessi.

In breve ritornerò sull'argomento.

Corte d'Assise. Udienza del 15. Il processo a carico di Tommasini Alessandro di Ambrogio d'anni 27, nato e domiciliato a Vivaro (Mantova), accusato di tentato parricidio nella mattina del 12 agosto 1880, venne rinviato ad altra sessione avendo il difensore domandato che fosse posto il suo difeso in osservazione dei signori Medici per vedere se dà segni di pazzia.

Bollettino della Questura.

Il 13 add. in Tarcento si sviluppava un incendio nel laboratorio del falegname E. V. e malgrado la pronta opera dei vicini tutto rimase distrutto con un danno di lire 800.

Nella scorsa notte venne dichiarata in contravvenzione l'esercito R. M. perché teneva gente presso di sé coll'esercizio chiuso.

Conciliatori e Viceconciliatori. Disposizioni nel personale giudiziario fatte coi decreti 11 febbraio e 1 marzo 1881 dal primo Presidente della R. Corte d'Appalto in Venezia.

Conciliatori, nomine: Manin nob. Alessandro Meruzzo — Sbragiero Luigi, Rive d'Arcano — Colavizza Gio. Battista, Trasaghis. Viceconciliatori, nomine: Missana Angelo, Amaro — Qualizza Stefano, Stregua — Basicchia Giovanni, Azzano X — Scala Vittorio, S. La Longa — De Cecco Mattia, Trasaghis — Ostuzzi Tommaso, Varno.

Viceconciliatori, nomine: Rosa Donati Vincenzo, Frisanco — Madrisotti Francesca, S. Maria la Longa.

Bollettino meteorologico. L'Ufficio meteorologico del *New-York Herald* ha la seguente comunicazione in data del 13 Marzo:

Una pericolosa tempesta arriverà sulle spalle dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra il sedici e diciotto. Sarà accompagnata da procille e da pioggie con nevischio da sud-est al nord-ovest.

Una seconda tempesta la seguirà in breve.

« Atlantico coperto di dense nubi a nord del 40° di latitudine. »

Ottima disposizione. Il Consiglio municipale di Unterhaller, cantone di Sciaffusa (Svizzera), ha ordinato la proibizione ai giovani minori di 15 anni di fumare il tabacco sia in pubblico, sia in casa, e di frequentare gli alberghi senza accompagnamento. Tutte le società di temperanza hanno mandato diplomi di onore ai consiglieri di Unterhaller.

Una coppa d'argento. Il governo inglese ha rimesso al nostro ministero degli affari esteri una cassetta contenente una coppa d'argento destinata al sig. Agostino Figari, capitano del legno nazionale *Ago steno II*, quale attestato di gratitudine del governo stesso per il salvataggio dell'equipaggio del legno britannico *Eleonore*

Ultimo prestito a premi della città di Milano. — 58.ª Estrazione del giorno 16 marzo 1881.

Serie estratte

1582	— 2136	— 1378	— 3819	— 788
Serbo Num. Premit. S. N. P. S. N. P.	2196 41	50,000	2196 13	50 3819 83
788 39	1,000	2196 58	50 3819 99	20
788 47	500	3819 29	50 1682 13	20
788 43	100	788 40	50 788 77	20
1582 33	100	788 17	50 1378 84	20
3819 3	100	788 37	50 1582 91	20
3819 63	100	1378 77	20 788 1	20
3819 68	100	3819 67	20 788 84	20
1378 47	50	788 70	20 788 64	20
788 71	50	2196 91	20 1378 88	20
788 9	50	1582 75	20 2196 100	20
1378 94	50	2196 21	20 2196 2	20

ULTIME NOTIZIE

Un dispaccio particolare da Pietroburgo in data del 15 dice che il nuovo Czar si recò nella cappella colla imperatrice, e che quando la guardia d'onore gli presentò le armi, egli singhiozzando disse:

« Non vorrei che mio figlio salisse al trono nel sauto impero russo in simili circostanze. »

Dopo il giuramento degli ufficiali, mostrando loro il figlio, disse con la sua abituale fermezza:

« Conto sulla vostra fedeltà per mio figlio, per quando io non sarò più sulla « broccia. »

La *République Française*, parlando della questione dell'Enida, dice che è ormai tempo di adottare una risoluzione definitiva.

Un telegramma del *Temps* dice che i Francesi residenti in Tunisi regalarono un oggetto d'arte al console Roustan e gli presentarono un indirizzo da consegnare al governo, perché proteggere i loro interessi in Tunisi.

Il *National* dice che si prenderanno energiche misure per ottenere soddisfazione dal bey, ed il rispetto dei diritti dei francesi stabiliti in Tunisi.

Parlasi d'un *ultimatum* che verrebbe consegnato al bey, dall'invio di corazzate a Tunisi, e di una spedizione da l'Algeria.

Scrivono da Ginevra all'*Intransigeant* che coloro i quali gettarono le bombe che colpirono lo czar dovevano trovarsi in uno dei palazzi della via Milione.

E quasi certo però che gli individui finora arrestati dalla polizia sono affatto innocenti,

Rochefort e Pain sono partiti per Ginevra allo scopo di raccogliere più esatti chiarimenti.

Un telegramma da Pietroburgo diretto al *Figaro* dice che la polizia fece una perquisizione in una casa; appena fu entrata un uomo ch'era in essa si suicidò. Vi si trovarono due casse di dinamite.

Furono arrestati due giovani che in quel frattempo venivano per visitare il suicida. Nel difendersi questi ferirono una guardia con un colpo di rivoltola.

Il *National* dice che il primo servizio che il nuovo czar possa rendere alla Francia è quello di non imbarcarsi all'Austria.

Barodet presentò alla camera francese il progetto per la revisione della costituzione. La Camera si rifiutò di ordinarne la lettura. La Commissione d'iniziativa che lo esaminerà è riuscita casualmente favorevole in maggioranza al datto progetto.

È stato scoperto a Port-au-Prince, nella repubblica di Haiti, un complotto ordinato nell'intento di far saltare in aria con dinamite il Palazzo Esecutivo ed assassinare il presidente.

I greci sperano molto in Alessandro III perché la nuova czarina è sorella del re Giorgio.

TELEGRAMMI

Vienna 16 — Telegrafano da Londra alla *Wiener Allgemeine Zeitung* come da quella città sia partito l'avvertimento a Pietroburgo di stare in guardia perché i nichilisti avrebbero intenzione di mettere in opera un nuovo attentato contro il nuovo Czar.

Pietroburgo 16 — Narrasi che la polizia scoperte il complice dell'attentato. Essa lo riuniva nella sua abitazione. Egli impugnò un revolver, uccise una guardia e ne ferì altre due, quindi si sparò na colpo nella direzione del cuore, rimanendo cadavere all'istante.

Il suono delle campane di tutte le chiese annuncia il principio delle ceremonie funebri pel defunto czar. La salma rimarrà esposta per 14 giorni nella cappella ardente.

La polizia trovò in casa di Russakoff ordigni metallici e copie di proclama rivoluzionario donde risulta che l'esecuzione della congiura fu affidata a due persone. Ieri mattina un giovane entrando in casa fu arrestato. Sparò sei colpi di revolver e ferì tre agenti di polizia.

Berlino 16 — Affermarsi essere avvenuti numerosi stratti di socialisti. Le notizie che giungono da Costantinopoli sono sfavorevoli. La Porta rifiuta di andare oltre a quanto essa dichiarò nella nota dello ottobre. Bittensi porciò inevitabile la guerra.

Pietroburgo 16 — Il trasporto della salma imperiale da palazzo d'inverno alla Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo avrà luogo il 18 corr.

Un Uscio del 14 nomina il Granduca Vladimiro a comandante supremo del corpo della Guardia e del distretto militare di Pietroburgo. L'imperatore ricorda, nell'Uscio, il tempo da lui passato tra queste truppe, e ringrazia il Granduca per il suo zelo e fedeltà.

Nell'ordine del giorno alle truppe del distretto militare di Pietroburgo, l'imperatore ringrazia il comandante e i soldati per il loro servizio esemplare.

L'*Agence russe* retifica la notizia relativa alla scatola di pillole contro l'asma perenne all'imperatore e pochi giorni prima della catastrofe, e dice che l'imperatore soffriva realmente di astma. La scatola era accompagnata da una lettera che avvertiva l'imperatore di non aprire una eguale scatola, direttagli, perché, al momento di toglierne gli spaghetti, sarebbe esplosa e l'avrebbe neciso. Dall'inquisi-

zione risultò che la scatola conteneva realmente gli ingredienti accennati nella lettera ed in tale quantità da poter uccidere molte persone.

I fogli annunciano che Russakow, al momento dell'arresto, aveva tentato di avvelenarsi.

L'esecuzione di Russakow, che doveva aver luogo ieri, fu sosospesa, essendo stata scoperta la casa dalla quale erano state fornite le bombe esplosive. Il proprietario di essa si chiama Nawrotzki, ed ha trentatré anni.

Budapest 16 — Si annuncia da Kakegivin: La Kleinseite è d'ambra e allagata; gli abitanti si stanchi di fuggire; le case, per la maggior parte costruite di argilla, sono irreversibilmente perdute. Koerestrosa è totalmente inondata; la maggior parte delle case sono crollate; gli abitanti (4200) sono ridotti alla miseria.

Londra 16 — Il *Times* racconta al nuovo czar di non dipartirsi dall'amicizia della Germania.

Il Daily News spera che Alessandro III sia per concedere pronte e larghe riforme.

Lo Standard teme un'alleanza franca russa.

Berlino 16 — Il *Reichsanzeiger* annuncia avere il principio ereditario, a motivo di rancordine, differito il viaggio a Pietroburgo fino alla settimana ventura, e quindi non arriverà a Pietroburgo che per i funerali.

Berlino 16 — I Granduchi Sergio e Paolo sono arrivati: ricevettero, all'ambasciata russa, la visita dell'imperatore e dei principi, e presentarono i loro auguri per Pietroburgo. La partenza del principe imperiale è nuovamente differita. Per ordine dell'imperatore resta sospesa ogni festa pubblica per il suo natalizio.

La Provinzial Correspondenz chiude un suo articolo colle parole:

Del defunto nobile principe la Germania serberà cordiale ed onorata memoria, e saluta il nuovo imperatore nella sincera fiducia che anch'egli, fedele alle tradizioni dei suoi avi saprà apprezzare il valore di una seria e sincera amicizia colla Germania.

Napoli 16 — Hassi da Casamicciola: Stanotte una nuova intensa scossa di terremoto, rovinò le fabbriche cadi. Fu sentito a Lacco Ameno e Serrafontana, ove caddero poche case. Nessuna vittima.

Parigi 16 — Il generale Pittie recasi a Pietroburgo per rappresentare la Francia ai funerali di Alessandro.

La voce di preparativi nell'Algieria per occupare la Tunisia o spedire una corvetta sono prive di fondamento.

La Compagnia Algerina Bona Guelma domanda al governo tunisino un'indennità di 2000 franchi al giorno per danni cagionati dalla sospensione dei lavori della ferrovia di Susa.

Pietroburgo 16 — Il Comitato rivoluzionario spedito oggi ai giornali un proclama in data del 13 marzo più violento dei precedenti. Dice che l'atto liberatore, è veramente compiuto dopo due anni di sforzi e di sacrifici; avvisa lo czar di non seguire gli esempi del padre per non diventare un tiranno. Prega tutti gli aderenti di aiutare il Comitato in caso che si dovesse lotte contro il nuovo czar. Soggiunge che lo czar fu ucciso in seguito ad una suprema sentenza emanata il 17 novembre 1879.

Atene 17 — La Camera approvò in terza lettura la Legge relativa all'esercito del 1881 con una modifica alla proposta del Ministero della Guerra che fissava l'effettivo di 82 mila uomini, non compresi gli esercitanti provvisoriali che faranno salire l'effettivo ad oltre 100,000.

Costantinopoli 17 — La peste continua nei dintorni di Bagdad, specialmente Nedje. Cordon militari isolano i distretti infestati. Tutte le provende scatenano la quarantena di 15 giorni.

Stoccolma 17 — Il Re è indisposto con sintomi d'inflammazione polmonare.

Madrid 16 — Si son verificati sei casi di morte per trichina.

Carlo Moro gerente responsabile.

In IV pagina pubblichiamo il riassunto del movimento delle casse postali di risparmio nella Provincia del mese di febbraio u.s.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 16 marzo
Rendita 5 0/0 god.
Liguria, 81 da L. 91,75 a L. 91,90,
Rend. 5 0/0 god.

1 luglio da L. 89,50 a L. 89,73

Pezzi da venti lire d'oro da L. 20,34 a L. 20,36

Banconote sui
titoli da 218,25 a 218,76

Florini avari.
d'avvenuto da 2,18,50 a 2,19,60

11.11.11 VALUTA

Pezzi da venti lire francesi da L. 20,34 a L. 20,36

Banconote sui
titoli da 218,25 a 218,76

SCONTI

VENZIA E PIAZZE D'ITALIA

Della Banca Nazionale L. 4

Della Banca Veneta di

depositi e conti corri. L. 5

Della Banca di Cradi-

to Vedito L.

Milano 16 marzo

Rendita Italiana 5 0/0 91,30

Pezzi da 20 lire 20,36

Prestito Nazionale 1886

" Ferrovie Meridion.

Cotonificio Cantori

Obblig. Fer. Meridionali

" Pontebba 462

Lombardo Veneto

Parigi 16 marzo

Rendita francese 3 0/0 84

" 5 0/0 120,85

" Italiana 5 0/0 90,20

Ferrovia Lombarda

Romana 134

Cambio su Londra a vista 25,34

sull'Italia 2,1

Consolidati Inglesi 100,1

Spagnolo

Turca 12,22

Vienna 16 marzo

Mobiliare 289,70

Lombardia 104,86

Banca Anglo-Austriaca

Austriache 810

Banca Nazionale 8,30

Napoleoni d'oro 9,30

Cambio su Parigi 46,35

" su Londra 117,30

Rend. austriaca in argento 75,35

" in carta

Union-Bank

Banconote in argento

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 7,10 ant.

TRIESTE ore 9,05 ant.

ore 7,42 pom.

ore 1,11 ant.

ore 7,25 ant. diretto

da ore 10,04 ant.

VENEZIA ore 2,35 pom.

ore 8,28 pom.

ore 2,30 ant.

ore 9,15 ant.

da ore 4,18 pom.

PONTEBBA 7,50 pom.

ore 8,20 pom. diretto

partenze

per ore 7,44 ant.

TRIESTE ore 3,17 pom.

ore 8,47 pom.

ore 2,55 ant.

ore 6 ant.

per ore 9,28 ant.

VENEZIA ore 4,50 pom.

ore 8,28 pom. diretto

ore 1,48 ant.

ore 6,10 ant.

per ore 7,34 ant. diretto

PONTEBBA ore 10,33 ant.

ore 4,30 pom.

Musica Sacra

Si avvertono i Molto Rev. Sacerdoti e chiesa che non possa aver interesse, che la Direzione di Musica Sacra di Milano ha attivato presso il negozio del sottoscritto un deposito della Musica finora pubblicata dalla Società.

Nello stesso negozio trovasi pure Musica Sacra edita dalla benemerita Tip. Salesiana.

Rivolgersi presso Raimondo Zorsi — UDINE.

PASTIGLIE DEVOT

a base di Brionia.

Le sole prescritte dai più illustri Medici d'Europa per la presta guarigione delle tosse lente ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi. Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.

Udine, Tip. del Patronato.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
16 marzo 1881			
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare.	761,8	760,2	762,2
Umidità relativa	47	35	61
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acque cadente	E.	calma	calma
Vento direzione	1	0	0
Velocità chilometri	3,1	7,1	3,1
Termometro centigrado			
Temperatura massima 8,4 Temperatura minima minima — 1,5 all' aperto			3,5

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione

Velocità chilometri

Termometro centigrado

Temperatura massima 8,4 Temperatura minima
minima — 1,5 all' aperto

16 marzo 1881

ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto
metri 116,01 sul livello del
mare.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acque cadente

Vento direzione</